

Bilancio, c'è l'ok dei sindacati Ma è scontro tra Manca e la Uil

IL SUMMIT per raggiungere l'ormai tradizionale accordo con i sindacati confederali sul bilancio del Comune si trasforma in scontro tra la Uil di Giuseppe Rago e il primo cittadino Daniele Manca. Il sindacato di via Fratelli Bandiera, pur mettendo la firma al pari di Cgil e Cisl sul documento di previsione 2017, attraverso il suo coordinatore locale ha infatti avanzato pesanti critiche alle linee guida dell'amministrazione. «La sottoscrizione del verbale è avvenuta al solo fine di non ostacolare gli investimenti in ambito sociale», afferma Rago. «Non condividiamo la contrazione delle risorse destinate al fondo per l'affitto», prosegue la Uil, che fa sapere di aver richiesto una «diminuzione dell'importo destinato ai minori non accompagnati, essendo quest'ultimo finalizzato a sostenere una pratica illegale, da tempo segnalata».

Capitolo Erp. «Dopo avere avuto riscontro che quanto previsto nell'accordo 2016 circa il ripristino e l'assegnazione di 30 alloggi non è avvenuto», la Uil esprime «forti preoccupazioni» sul rispetto del piano triennale sull'edilizia pubblica. Critiche anche sulla decisione di investire 600mila euro per rifare subito il centro sociale Giovannini «preferendo rimandare al 2018 la messa in sicurezza di alcune scuole».

Dura la replica del sindaco Manca: «Gli investimenti sociali li avremmo realizzati in ogni caso, il confronto con i sindacati è finalizzato alla definizione delle cifre. Il fondo per l'affitto? Abbiamo aumentato le risorse da 166mila a 200mila euro». Quanto al recupero degli alloggi Erp, «il ritardo nell'assegnazione non è dovuto a nostre carenze», assicura il primo cittadino, mentre

sul versante della messa a norma delle scuole «stiamo dando corso a un piano che prevede circa un milione di euro l'anno di interventi». Il tutto «senza nulla to-

gliere al fatto che il centro sociale Giovannini è per noi una scelta prioritaria, in quanto qualifica gli spazi di aggregazione nel quartiere Marconi». Infine il passaggio più polemico: «Devo rimarcare una certa somiglianza tra i rilievi della Uil e gli emendamenti della minoranza – conclude il sindaco –. Somiglianza che induce a sospettare una comunanza di intenti: la Uil trascende le proprie prerogative per assumere quelle della politica».

e. a.

I CONTRASTI

Minori non accompagnati, affitto, Erp: un durissimo botta e risposta

**il Resto del Carlino
Cronaca di Imola
25 gennaio 2017**